

IL PORDENONE AI PLAYOFF

Primo turno in diretta Rai Si gioca venerdì alle 20.30

Dubbio Mestre, ma biglietti già disponibili. Reggiana probabile rivale successiva
Premi al presidente Lovisa e alla rappresentativa Fvg vincitrice del titolo juniores

di **Alberto Bertolotto**
PORDENONE

Appuntamento a Salò alle 20.30 di venerdì 11 maggio: avversario la FeralpiSalò (sempre che il Mestre non abbia indietro i due punti di penalizzazione: oggi si attende il responso sul ricorso), gara che sarà trasmessa in diretta su Rai Sport. Comincia così il cammino playoff del Pordenone. Una partita da vincere per forza vincere entro il 90'. Non sono ammessi altri risultati. Se ce la dovesse fare la squadra di Rossitto avanzerebbe al secondo turno dove, con tutta probabilità, incontrerebbe martedì 15 maggio la Reggiana, sempre in trasferta e sempre con l'obbligo di vittoria.

Il quadro. Gli orari sono stati stabiliti ieri a Firenze nel corso della riunione con le società di serie C (in cui si è discusso anche della possibilità di introdurre le seconde squadre dal 2019-2020). Gli altri match del girone si giocheranno alle 20 (Albinoleffe-Mestre) e alle 20.30 (Renate-Bassano). Un altro incontro sarà trasmesso in diretta su Sportitalia: Viterbese-Pontedera (alle 19). L'unico match sulla Rai è quello del Pordenone, a quanto pare voluto fortemente da parte dell'emittente statale: d'altronde si affrontano due squadre dal grande tasso tecnico. Sarà il remake del match dello scorso ottobre, trasmesso da RaiSport e terminato 0-0: l'episodio clou fu l'errore dal dischetto di Burrai. Come detto, in seguito al peggior piazzamento al termine del campionato, il Pordenone non avrà alternative al successo. Poi dovrà pensare

LA PROSSIMA SERIE C

Otto nuove squadre: il Como stecca e si affida alla post-season

La serie C è pronta ad accogliere otto nuove squadre: la nona arriverà domenica 13 maggio al termine dello spareggio tra Vibonese e Troina, che hanno chiuso in testa a quota 76 punti il girone I di serie D. Dall'Interregionale per ora sono salite Potenza, il Rieti dell'ex allenatore del Pordenone Carmine Parlato (che difficilmente rimarrà

alla guida dei laziali), la Vis Pesaro, il Rimini del bomber pordenonese Buonaventura, i liguri dell'Albissola, saliti tra i "pro" dopo tre salti di categoria consecutivi; la Virtus Vecomp, la Pro Patria (che torna in serie C dopo due anni) e infine il Gozzano. Quest'ultimo, team della provincia di Novara dove gioca l'ex centrocampista neroverde

Nicola Segato, ha conquistato la promozione nonostante la sconfitta nell'ultimo turno con l'Arconatese: il Como, pareggiando incredibilmente per 0-0 con la Folgore Caratese, non ha operato il sorpasso, chiudendo secondo a un punto dai rivali. Ai lariani non resta che provarci nella post-season, che parte domenica prossima. (a.ber.)

quasi sicuramente alla Reggiana. Come mai? Alle tre vincenti del turno si aggiungerà la squadra granata, che ha chiuso il torneo al quarto posto. I quattro team rimasti saranno ordinati in base alla posizione in classifica della stagione regolare: ben

che vada il Pordenone, tra questi, sarà in terza piazza, perché solo il Mestre ha chiuso alle sue spalle (causa penalizzazione, ancora in bilico). Passasse il Mestre, i ramari incrocerebbero la vincente di Bassano-Renate, sempre fuori casa. Qualora riu-

scisse a superare anche il secondo turno, porte spalancate per i quarti di finale: gara d'andata e ritorno il 20 e 23 maggio **Biglietti.** Ma prima è meglio pensare alla FeralpiSalò. Già disponibili i biglietti, acquistabili al bar Libertà, al Caffè Nogaredo o



Mauro Lovisa premiato ieri al De Marchi da Canciani e Brandolin

sul circuito Ticketland. Il prezzo relativo al settore ospiti è di 9,50 (8 euro il tagliando e 1,5 euro i diritti di prevendita).

Premiazioni. Ieri intanto il presidente Mauro Lovisa è stato premiato al De Marchi dai presidenti regionali di Coni e Fvg,

Brandolin e Canciani, per l'ospitalità accordata al comitato olimpico e poi estesa alle altre federazioni.

Premiata infine la rappresentativa Fvg che ha vinto il titolo nazionale juniores.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI DELLA STAGIONE

Media punti deludente di 1,35 a gara: ora bisogna riscattarsi



Il tecnico Fabio Rossitto

PORDENONE

Il Pordenone ha chiuso il suo quarto campionato consecutivo in serie C al nono posto, ottenendo la certezza della qualificazione playoff solo all'ultima giornata. Decisamente troppo poco per una squadra che, lo scorso luglio, era partita tra le massime favorite per la vittoria finale.

Il fatto che sia stato un torneo deludente viene testimo-

niato dai numeri. I neroverdi hanno collezionato 46 punti in 34 gare, una media di 1,35 a partita. Un dato decisamente inferiore rispetto ai due precedenti campionati. Se l'anno scorso la formazione aveva chiuso con 1,74 punti a match (66 in 38 gare), ancora meglio aveva fatto nel campionato precedente: Pederzoli e compagni avevano tenuto una media di 1,91, frutto di 65 "gettoni" in 34 incontri. Non a caso, da queste

due stagioni, sono arrivati un terzo e un secondo posto e poi due semifinali playoff.

Per quanto riguarda i tecnici del torneo appena concluso, Leonardo Colucci ha chiuso il suo percorso in neroverde con 1,3 punti a gara (30 in 23 match). Leggermente meglio ha fatto Fabio Rossitto: l'ex giocatore dell'Udinese ha collezionato 16 punti in 11 gare, per una media di 1,45. Inutile sottolineare che, dall'annata tutti si aspetta-

vano di più, in primis la società, che pure ha commesso errori evidenti nella costruzione della squadra. Vero, ci sono ancora i playoff da disputare e va anche tenuta in considerazione la qualificazione al quarto turno di Tim Cup, in cui la squadra si è esibita a San Siro con l'Inter. Non può bastare: in campionato, peraltro senza "big" del calcio di Venezia e Parma, bisognava fare di più. Nota positiva dal reparto offensivo: Pordenone secondo attacco del girone con 46. Davanti c'è solo e proprio la Feralpi, l'avversaria di venerdì. (a.ber.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE D

Festa Tamai: «La svolta ad Arzignano»

Raggiante il tecnico Saccon, che ora spera nella meritata conferma

di **Pierantonio Stella**
BRUGNERA

«Avevo un debito di riconoscenza nei confronti della società, e l'ho ripagato». Il giorno dopo il pareggio valso la salvezza in D, che a un certo punto della stagione pareva perlomeno problematica, Luca Saccon si lascia andare alle sensazioni più profonde. Quelle che anche un'impresa calcistica può suscitare. «Volevo con tutto il cuore salvare il Tamai - continua il tecnico mobile - per il forte legame con questo ambiente, in cui alleno da anni. Quando il presidente Verardo a 8 giornate dalla fine mi ha chiesto di prendere in mano la prima squadra, è stata proprio questa la molla che mi ha spinto ad accettare». Non è stato un cammino in discesa. Tutt'altro. Le prime tre partite sono coincise con altrettante sconfitte. Eppure proprio in quel momento buio, Saccon ha intravisto la luce. «È successo subito dopo il ko interno con il



Luca Saccon, tecnico del Tamai

Montebelluna. Quasi in maniera inconsapevole, sentivo che da lì in poi avremmo cambiato rotta. Ed ero sicuro che ad Arzignano (la trasferta successiva), avremmo interrotto la serie negativa. Così è successo. Devo ringraziare i ragazzi che mi hanno sempre seguito, non sbagliando nessuna partita. Nemmeno quelle in cui il risultato ci ha penalizzato».

Per la salvezza, un ringraziamento spetta pure al Legnago, che nonostante non avesse motivazioni di classifica, ha battuto nell'ultimo turno il Montebelluna, facendo sì che il punto ottenuto dal Tamai ad Este valesse il "più 8" sulla quartultima, che da regolamento scongiura i playoff. Un inno alla sportività in un periodo a volte caratterizzato da risultati "strani"? «Ho sempre creduto a un successo del Legnago - risponde Saccon -. Avevo già visto il Belluno contro di noi: nonostante fosse tranquillo, non ci aveva regalato nulla. Questo è il calcio che mi piace». Un regalo, invece, lo merita ora lui: la conferma. La prossima settimana l'incontro con il presidente Verardo sancirà il Saccon-bis. «Sarebbe un onore rimanere. Con qualche ritocco possiamo toglierci parecchie soddisfazioni». Magari pure nel derby provinciale con il Chions: «Complimenti a loro: non si arriva in serie D per caso».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA E PARATRIATHLON

Friulintagli, punteggi da finale A "oro"

Team maschile e femminile al top. Gava del Triteam 5° ad Aguilas

BRUGNERA

L'Atletica Brugnera Pordenone Friulintagli va oltre ogni aspettativa. Alla prima fase regionale dei campionati societari, disputata a Udine, la società provinciale ha centrato sia con gli uomini, sia con le donne un punteggio che vale la finale nazionale A "oro": 15.162 e 15.242 sono i rispettivi punteggi, performance che collocano la formazione maschile all'ottavo posto italiano e quella femminile al settimo. La seconda tappa della fase regionale, che si disputerà l'ultimo weekend del mese, può cambiare le carte in tavola: altri club possono migliorare il punteggio e togliere entrambi i team della Friulintagli dalla finale A "oro". Ma, nella peggiore delle ipotesi, la Friulintagli disputerà con entrambe le squadre la finale A "argento" (cui prendono parte i sodalizi con i punteggi che vanno dal nono al diciassettesimo posto nazionale).

A dare una spinta decisiva ver-



Mauro Gava del Triteam Pezzutti

so questi risultati, tra i maschi, le prestazioni di Abdoullah Bamoussa nei 3000 siepi, che con un ordinario (per lui) 8'56"89 ha conquistato 959 punti e Diego Dalla Costa, con il 52"96 sui 400 ostacoli, secondo miglior crono in carriera, è riuscito a portare a casa 907 punti. Tra le donne, immensa Joyce Mattagliano, capace di 2'06"86 negli 800 (971 punti), di 4'20"27 nei 1500 (988 pun-

ti) e di 3'53"84 nella 4x400 (916 punti con Chessa, Del Bianco e Zanardo). Bene Rebecca De Martin, che ha portato 962 punti con il 3,85 nel salto con l'asta e la staffetta 4x100: Bellinazzi, Moretti, Carmassi e Paiero hanno conquistato 971 punti grazie al crono di 47"25. Soddisfazione ulteriore per la Friulintagli è di aver ottenuto il miglior punteggio in regione con entrambe le squadre. Battute sia l'Atletica Malignani Udine sia la Trieste Atletica (tra i maschi) e il Cus Trieste (tra le donne).

Grande gioia anche per il Triathlon team Pezzutti di Pordenone, che con l'atleta paralimpico Mauro Gava ha conquistato il quinto posto nella categoria Pts5 nella prima tappa della Iti Paratriathlon World cup ad Aguilas, in Spagna. Il portacolori della squadra pordenonese ha completato lo sprint (750 metri a nuoto, 20 chilometri di bici e 5 chilometri di corsa) in 1h08'11".

(a.ber.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA